



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Montresta  
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Oristano  
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna centrale

**Oggetto: Messa in sicurezza area dell'acquedotto Molinu e relativi accessi nel Comune di Montresta (OR). Proponente: Comune di Montresta. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto acquisita al prot. DGA n. 30860 del 16.10.2024, regolarizzata in data 10.12.2024 (prot. DGA 36966 di pari data), vista la documentazione allegata si rappresenta quanto segue.

L'istanza si riferisce alla realizzazione di interventi finalizzati alla messa in sicurezza antincendio dell'area del vecchio acquedotto, in località "Molinu", su terreni ubicati in aree agricole e naturali, individuati al Foglio 5, mappali 26, 27, 28, 31, 40, 41. 99, 101, 103 e 109 del catasto comunale di Montresta.

Nello specifico il progetto in esame prevede i seguenti interventi:

- ripristino e adeguamento funzionale del fabbricato di presa sulla sorgente del vecchio acquedotto, sia con interventi di rinnovo degli impianti idraulico, elettromeccanico ed elettrico, che di risanamento edilizio dell'edificio;
- sistemazione dell'esistente stradello pavimentato in cls di accesso alla sorgente, della lunghezza di circa 130 m, mediante la pulizia laterale dalla vegetazione ed eventuale ripristino di dissesti presenti nella pavimentazione;
- realizzazione di una condotta, per una lunghezza totale di circa 915 m, in PeAD PE100 PN16 del diametro esterno di 63 mm, dal fabbricato della sorgente alla vasca di disconnessione e, da questa, alla vasca antincendio da realizzare in località "Su Segadu". La condotta sarà posata in trincea di scavo lungo la strada comunale, attraverserà in subalveo il rio "de Baddetuvu/Cumadda" e la SP n. 19, con



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

scavo di almeno 1 m di profondità, rinterro e successivo ripristino del piano viario. La vasca antincendio sarà realizzata in conglomerato cementizio armato ed avrà dimensioni esterne 10,00x5,00x1,60 m, di cui 1,50 m fuori terra;

- lavori di adattamento della pista sterrata esistente, che collega la sorgente alla SP n.19 sul lato nord, attraverso la località "Mesu e Tancas", della lunghezza complessiva di circa 915 m, finalizzati a consentire l'accessibilità dell'area ai mezzi di soccorso antincendio. In particolare si prevede:
  - ° nel primo tratto di circa 275 metri, a partire dal piazzale del fabbricato della sorgente (sezioni di progetto 20 ÷ 51): allargamento della carreggiata fino a 3,5 m mediante pulizia delle fasce laterali dalla vegetazione, scavi e riporti necessari alle esigenze progettuali; realizzazione del piano viario in misto di cava stabilizzato e, nei tratti a maggiore pendenza, con pavimentazione drenante tipo "biostrasse"; ripristino, con pietra locale, delle parti crollate dei muretti a secco; realizzazione di opere di contenimento costituite da gabbioni in rete metallica con pietrame locale; realizzazione di un guado in corrispondenza della sezione 24;
  - ° nel secondo tratto, dalla sezione 53 alla sezione 62: apertura di una nuova pista, di connessione tra il primo e il terzo tratto, attualmente non collegati, della lunghezza di circa 170 m, con caratteristiche analoghe a quelle previste nel primo tratto;
  - ° nel terzo tratto, della lunghezza di 470 m (sezioni 63 ÷ 115): sistemazione della sede stradale mediante pulizia dalla vegetazione delle fasce laterali e ricarica del piano viario con uno strato di misto di cava stabilizzato.

La realizzazione degli interventi non comporta l'allestimento di aree di cantiere delimitate e destinate a ricovero mezzi e/o deposito di materiali; verranno individuate apposite aree per il temporaneo deposito dei materiali da scavo da riutilizzare in loco, che verranno recuperate al termine dei lavori. I mezzi d'opera impiegati saranno di piccole e medie dimensioni e non è prevista la loro manutenzione in sito.

Secondo quanto riportato nell'Allegato A, il materiale risultante dalla regolarizzazione della rete viaria, stimato in circa 1.115 m<sup>3</sup>, verrà in parte riutilizzato *in situ* (circa 8.00 m<sup>3</sup>), mentre i restanti 315 m<sup>3</sup>, insieme a quelli derivanti dagli scavi per la posa della condotta (circa 310 m<sup>3</sup>), verranno conferiti in discarica di inerti.

I tempi previsti per la realizzazione degli interventi è stimato in 180 giorni a partire dal mese di agosto. Il Proponente intende realizzare le lavorazioni più invasive (scavi, taglio della vegetazione e livellamenti della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

viabilità) nel periodo agosto - ottobre, e le restanti attività (posa in opera dei gabbioni, getti in cls e ripristino di muri a secco) nel periodo novembre – gennaio.

Gli interventi ricadono all'interno della ZSC *Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone* (cod. ITB020041) e della ZPS *Costa e Entroterra di Bosa, Suni e Montresta* (ITB 023037) non sono direttamente connessi o necessari alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che:

- le opere costituite dal *secondo* e *terzo tratto* della pista di collegamento del fabbricato della sorgente alla SP 19, la maggior parte della condotta idrica, la vasca di disconnessione e la vasca antincendio, insistono in aree non interessate dalla presenza di habitat e specie di interesse comunitario, e nelle vicinanze del mosaico di habitat cod. 9320 *Foreste di Olea e Ceratonia* e 5330 *Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici*;
- il fabbricato della sorgente, una parte dello stradello in cls di accesso allo stesso, un breve tratto della condotta idrica parallela a detto stradello e il *primo tratto* della pista di collegamento del fabbricato alla SP 19 oggetto di adeguamento, ricadono dentro, o attraversano, un'area interessata dalla presenza del citato mosaico di habitat di interesse comunitario.

Premesso quanto sopra, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO\_GEN\_12: i lavori che prevedono l'attraversamento di un corso d'acqua saranno realizzati nel periodo di secca o magra, a tutela della fauna degli ambienti acquatici;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO\_CANT\_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate,

considerato che la realizzazione degli interventi determinerà un limitato coinvolgimento di nuove superfici e di aree con presenza di habitat, viste le finalità antincendio, coerenti anche con gli obiettivi specifici e le Azioni dei piani di gestione della ZSC (Azioni IA3 e IA6) e della ZPS (IA5 e IA8) interessate, si ritiene che gli stessi, se realizzati nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e pertanto non devono essere sottoposti alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI